

DETERMINAZIONE N.RO 613 DEL 23/12/2014

Oggetto: RECEPIMENTO DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA
(ART. 12 COMMA 4, LETTERE A) E B) E COMMA 5 LR N. 15/2013)
ADOTTATA CON ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE
(G.R. N. 933/2014)

ASSETTO DEL TERRITORIO

IL RESPONSABILE

Richiamate:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28/04/2014 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2014/2016, della Relazione previsionale e programmatica e del Programma delle Opere Pubbliche;

- la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 10/09/2014 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2014. Approvazione degli obiettivi";

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 183 sulle modalità di assunzione dell'impegno di spesa e l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni;

Vista la LR 30/07/2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", come modificata dall'Art. 52 della LR 20/12/2013 n. 28 ed in particolare:

- l'Articolo 12, comma 1, secondo cui:

1. Al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti, Regione ed enti locali in sede di Consiglio delle Autonomie locali definiscono il contenuto di atti di coordinamento tecnico ai fini della loro approvazione da parte della Giunta regionale.

- l'Articolo 12, comma 4, lettere a) e b), secondo cui gli atti di coordinamento tecnico definiscono, tra l'altro, il modello unico regionale della richiesta di permesso di costruire, della SCIA, e di ogni altro atto disciplinato dalla stessa legge, nonché l'elenco della documentazione da allegare alla richiesta di permesso e alla SCIA, alla comunicazione di fine dei lavori e ad ogni altro atto disciplinato dalla stessa legge;

- l'Articolo 12, comma 5, secondo il quale l'atto di coordinamento tecnico inerente l'elenco dei documenti da allegare alla richiesta di permesso e alla SCIA deve prevedere: a) gli elaborati costitutivi del progetto, tra cui, in caso di interventi sull'esistente, quelli rappresentativi dello stato di fatto e dello stato legittimo degli immobili oggetto dell'intervento; b) i contenuti della dichiarazione con la quale il professionista abilitato assevera analiticamente che l'intervento rientra in una delle fattispecie soggette al titolo abilitativo presentato e che l'intervento è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3; c) la distinzione tra la documentazione essenziale, obbligatoria per la presentazione dell'istanza di permesso e della SCIA, quella richiesta per l'inizio dei lavori e quella che il progettista può riservarsi di presentare a fine lavori;

- gli articoli della LR n. 15/2013 che definiscono i principali atti edilizi che i committenti privati ed i tecnici professionisti incaricati devono presentare per realizzare interventi edilizi sul territorio regionale, ed in particolare:

-
- gli artt. 13, 14, 15, 16 e 22 che disciplinano il titolo abilitativo edilizio della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
 - gli artt. 17, 18, 19 e 20 che disciplinano la richiesta di permesso di costruire;
 - l'art. 23 che disciplina la richiesta del certificato di conformità edilizia e agibilità;
 - l'art. 7 comma 4 che definisce la comunicazione di inizio lavori, necessaria per alcune tipologie di interventi edilizi rientranti nell'ambito dell'attività edilizia libera;
 - l'art. 7 comma 6 che definisce la comunicazione di fine lavori necessaria per gli interventi di cui al comma 4;
 - l'art. 7 comma 1, lettera f) e comma 2 che definisce la comunicazione necessaria per l'installazione di opere temporanee e/o stagionali;
 - l'art. 7 comma 1 lettera o) e comma 3 che definisce la comunicazione che i titolari di edifici abitativi rurali devono presentare in caso di perdita dei requisiti di ruralità;
 - gli artt. 17 e 17-bis della LR 21/10/2004 n. 23 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia" e ss.mm.ii. Che definiscono i titoli abilitativi con i quali è possibile sanare particolari ipotesi di irregolarità edilizie;
 - il comma 3-bis dell'articolo 16 della LR 24/03/2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii. il quale prevede che, salvo diversa disposizione, gli atti di coordinamento tecnico trovano diretta applicazione, prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti al momento della loro approvazione, fino all'adeguamento dei medesimi strumenti di pianificazione;

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 04/02/2010 "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (Art. 16 comma 2 lettera c) LR 20/2000 - Art. 6 comma 4 e Art. 23 comma 3 LR 31/2002)";
- l'Accordo adottato il 12/06/2014 il Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9.2 lettera c) del D.Lgs 281/1997 tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza di permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 993 del 07/07/2014 avente per oggetto "ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA (ART. 12 COMMA 4 LETTERE A) E B) E COMMA 5 LR 15/2013)";
- la determina del Responsabile del Servizio competente della R.E.R., n. 16913 del 17/11/2014 avente ad oggetto "Adeguamenti della Modulistica Edilizia Unificata";

Preso atto:

- che i modelli sono stati predisposti in conformità alla vigente disciplina statale e regionale avente incidenza sull'attività edilizia;
- che la Regione, a fronte del continuo mutamento della disciplina statale e regionale avente incidenza sull'attività edilizia, ritiene indispensabile prevedere modalità semplificate e celeri per segnalare agli operatori del settore edilizio sia l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento, sia eventuali errori materiali che venissero accertati nel corso dell'esperienza applicativa, anche prima dell'approvazione degli appositi atti di aggiornamento periodico dell'atto di coordinamento approvato, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 15/2013;
- che, a tale scopo, ha previsto, nelle more dell'aggiornamento periodico dell'atto di coordinamento, che la struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali in materia, provveda a comunicare agli sportelli unici comunali, l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento che comporti la necessità di aggiornare la modulistica uniforme nonché eventuali errori materiali che venissero accertati nel corso del monitoraggio della sua applicazione, e ne renda disponibile il testo aggiornato;

Constatato che le indicazioni contenute nei citati modelli uniformi, inerenti la documentazione da allegare alla SCIA ed alla richiesta di permesso di costruire, risultano ad ogni effetto sostitutive delle omologhe, e superate, indicazioni contenute nell'Allegato B, Sezioni 1 e 2 dell'Atto di

coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi, approvato con la deliberazione di Assemblea legislativa n. 279/2010;

Richiamata la comunicazione dell'Assessore Regionale alla Programmazione Territoriale, Urbanistica e Riqualificazione Urbana Prot. n. 268040 del 18/07/2014 con la quale si specifica:

- che in applicazione dell'art. 12.2 della LR n. 15/2013, i Comuni sono tenuti ad utilizzare la medesima modulistica attraverso un **atto di recepimento di natura organizzativa**, di norma del Responsabile del SUE e del SUAP, idoneo a definire le modalità di esercizio delle funzioni comunali in materia edilizia;

- che il termine massimo per tale recepimento è stabilito in 180 giorni decorrenti dal 07/07/2014;

- che, scaduto tale termine senza l'adozione dei necessari provvedimenti di recepimento (e quindi dal 05/01/2015) l'utilizzo della modulistica sarà comunque obbligatorio, pena l'illegittimità degli atti assunti in difformità dalla stessa;

Considerato quindi opportuno nonché doveroso, in applicazione delle succitate disposizioni normative/regolamentari, provvedere al recepimento della modulistica unica adottata dalla Giunta Regionale con proprio atto deliberativo n. 993/2014;

Vista la modulistica ad oggi in vigore ed utilizzata nel Comune di Zola Predosa, non oggetto della presente determinazione e costituita dai modelli residuali non presenti nella modulistica edilizia unificata della Regione Emilia Romagna, che si ritiene necessario confermare fino a successivo provvedimento di aggiornamento;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

1. Di recepire l' "Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (Art. 12, comma 4 lettere a) e b), e comma 5 LR 15/2013)" concernente l'adozione della modulistica edilizia unificata, predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 4 lettere a) e b), e comma 5, della LR 15/2013, volta a semplificare ed uniformare i modelli di atti edilizi in uso presso gli enti territoriali della Regione Emilia Romagna, ed i conseguenti procedimenti edilizi, e comprendente i seguenti modelli uniformi (comprensivi delle indicazioni relative alla documentazione da allegare):

- **Richiesta di Permesso di Costruire** ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013, art. 17 LR 23/2004, e art. 7 DPR 160/2010 e **Allegato parte integrante del "1 Modulo Richiesta Pdc"**;

- **Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di permesso di costruire**, ai sensi dell'art. 18 comma 1, della LR 15/2013 e **Allegato parte integrante del "2 Modulo di Asseverazione Pdc"**;

- **Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA)** ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, LR 15/2013. artt. 17 e 17-bis LR 23/2004, e art. 5 DPR 160/2010 e **Allegato parte integrante del "3 Modulo SCIA"**;

- **Relazione tecnica di asseverazione della SCIA**, ai sensi dell'art. 14 comma 1, della LR 15/2013 e **Allegato parte integrante del "4 Modulo di Asseverazione SCIA"**;

- **Richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità** ai sensi dell'Art. 23 , LR 15/2013 e **Allegato parte integrante del "5 Modulo Richiesta CCEA"**;

- **Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA** ai sensi dell'Art. 23 comma 2 lettera b), LR 15/2013;

- **Comunicazione di inizio lavori (CIL)** per gli interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013 e **Allegato parte integrante del "7 Modulo CIL"**;

- **Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CIL** a norma dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013;

- **Comunicazione opere temporanee o stagionali** a norma dell'art. 7, comma 1 lettera f) e comma 2, LR 15/2013;

- **Comunicazione di accatastamento da rurale a urbano** a norma dell'art. 7, comma 1 lettera o) e comma 3, LR 15/2013.

2. Di prendere atto:

- che dalla data di pubblicazione della deliberazione di G.R. n. 993/2014 (BUR n. 210 del 14/07/2014) cessano di avere efficacia le Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B) della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 febbraio 2010, n. 279;

- che, nelle more dell'approvazione degli appositi atti di aggiornamento periodico dell'atto di coordinamento, la struttura regionale competente provvederà a segnalare agli Sportelli Unici Edilizia (SUE) e agli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP), l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento, che comportino la necessità di aggiornare la modulistica uniforme, nonché eventuali correzioni di errori materiali accertati nel corso del monitoraggio della sua applicazione e renderà disponibile il testo aggiornato della modulistica;

3. **Di confermare** la modulistica ad oggi in vigore ed utilizzata nel Comune di Zola Predosa non oggetto della presente determinazione costituita dai modelli residuali non presenti nella modulistica edilizia unificata della Regione Emilia Romagna, fino a successivo provvedimento di aggiornamento;

4. **Di stabilire** che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" di Amministrazione Trasparente e, unitamente alla nuova modulistica, sul sito istituzionale dell'Ente;

**Il Responsabile del Servizio
Simonetta Bernardi**

(Firma digitale)
